



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 269/2020

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di chiudiporta, casseforti e serrature, ubicato in Comune di Panicale (PG), Strada Statale Pievaiola km 26,5, della I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PANICALE S.r.l., con sede legale in Comune di Panicale (PG), Strada Statale Pievaiola km 26,5

PREMESSE

Visto

che con istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Panicale (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data 23/08/2019 con prot. n. 0158740, la ditta I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PANICALE s.r.l., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di chiudiporta, casseforti e serrature, ubicato in Comune di Panicale (PG), Strada Statale Pievaiola km 26,5.

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Panicale con A.U.A. n. 10 del 08/05/2018;

Vista:

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 03/10/2019;

Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, pervenuti in data 04/11/2019 con prot. n. 204879, in data 23/01/2020 con prot. n. 11952 e in data, 17/02/2020 prot. n. 29285;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere del Comune di Panicale (PG), Prot. n. 0017833 del 14/11/2019, acquisito dalla Regione Umbria in data 14/11/2019 con prot. 212564;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 10/07/2020 con prot. 11835;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione di chiudiporta, casseforti e serrature a partire da semilavorati metallici, mediante:
 - lavorazioni meccaniche manuali e automatiche di fresatura, tornitura, foratura, ribaditura;
 - saldatura automatica laser, ad induzione, manuale a filo e a proiezione;
 - smerigliatura manuale;
 - rettifica con utilizzo di olio lubrorefrigerante sintetico;
 - montaggio mediante avvitatura;
 - sgrassaggio;
 - fosfosgrassaggio e verniciatura;
 - burattatura ad umido;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di sgrassaggio dei semilavorati metallici per produzione di chiudiporta;
- nel punto di emissione E11 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di fosfosgrassaggio e da vasche di verniciatura per cataforesi dei semilavorati metallici impiegati per produzione di casseforti;
- nei punti di emissione E12 ed E14 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, da n. 2 cabine di spruzzatura facenti parte di linea di verniciatura a catenaria;
- nel punto di emissione E13 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 forni di essiccazione dei manufatti verniciati facenti parte di linea di verniciatura a catenaria;
- nel punto di emissione E16 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di saldatura manuale, saldatura automatica ad induzione e di molatura a mezzo di smerigliatrice angolare per produzione di serrature;
- nel punto di emissione E17 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di saldatura automatica laser per produzione di casseforti;
- nel punto di emissione E18 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di saldatura a proiezione per produzione di chiudiporta;
- Il Gestore intende:
 - installare un impianto per taglio laser di semilavorati metallici per produzione di casseforti, convogliando le relative emissioni inquinanti nel punto di emissione E19;
- con riferimento ai punti di emissione E12, E13, E14, la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta ", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- con riferimento al punto di emissione E7, la Ditta esercita l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta utilizza prodotto verniciante WK4737HI1147 - Emil Frei GmbH & Co.KG classificato con indicazione di pericolo H360 ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;

- nelle attività di sgrassaggio superficiale e fosfatazione di superfici metalliche non vengono utilizzate le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- la Ditta effettua attività di fosfatazione di superfici metalliche connessa al punto di emissione E11, dichiarando consumi di prodotti chimici inferiori a 10 kg/giorno, valore corrispondente al limite di consumo massimo giornaliero per l'attività (o), "ANODIZZAZIONE, GALVANOTECNICA, FOSFATAZIONE DI SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di saldatura connessa al punto di emissione E16, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 10 kg/giorno e 1.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (hh), "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti di combustione a servizio dei forni di essiccazione, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 468 kW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- le acque reflue di processo sono trattate, preliminarmente al recapito in corpo idrico superficiale, mediante impianto di depurazione chimico-fisico con potenzialità dichiarata pari a 9 mc/giorno;
- i fanghi prodotti dal trattamento delle acque di cui al paragrafo precedente, scaricati dal sedimentatore, vengono disidratati a mezzo di filtropressa e periodicamente smaltiti;
- le linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10 mc/h per trattamenti di tipo chimico-fisico non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. p-bis);
- il Gestore non risulta aver provveduto alla trasmissione del dato di consumo massimo teorico di solvente relativo a:
 - l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta",
 - l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie",di cui all'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. 334 del 27/03/2012;

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno e al Sindaco del Comune di Panicale (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno e al Sindaco del Comune di Panicale (PG);
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI

13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 15 giorni dal ricevimento dell'atto autorizzativo il gestore dovrà trasmettere il dato di consumo massimo teorico di solvente relativo a:

- l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta",
- l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie",

di cui all'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, definito conformemente a quanto previsto dalle linee guida adottate dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. 334 del 27/03/2012;

- e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E17, E18 ed E19 nell'arco di 10 giorni;
- e.3 successivamente, i monitoraggi delle emissioni dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale per il punto di emissione E11 e con periodicità annuale per i punti di emissione E7, E12, E13, E14, E19;
- e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Fosfati	espressi come (PO ₄) ³⁻	DM 25/08/2000 All. 1 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Polveri		EN 13284-1:2017
Ammine alifatiche		NIOSH 2010:1994
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Stagno e suoi composti	espressi come Sn	UNI EN 14385:2004
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti per sgrassaggio superficiale di metalli acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.6 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.7 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti per fosfatazione di superfici metalliche acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.8 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area

Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno dell'eventuale superamento del limite di 10 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.9 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;**
- e.10 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;**
- e.11 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.9, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;**
- e.12 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**

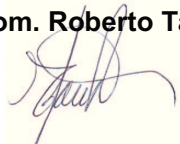
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

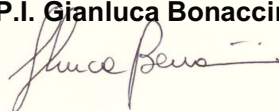
L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PANICALE s.r.l.

Unità Produttiva:

Panicale (PG) Strada Statale Pievaiola km 26,5

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E7	Impianto sgrassaggio chiudiporta	Ammine alifatiche	5	mg/Nm³	1.600	4	30	Ambiente	9,50	0,20	-	-	
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E11	Impianto fosfosgrassaggio casseforti	Fosfati	5	mg/Nm³	6.000	8	84	Ambiente	9,50	-	0,68	0,68	
E12	Impianto verniciatura a catenaria: cabina spruzzatura n. 1	Polveri	3	mg/Nm³	10.000	8	220	Ambiente	9,50	-	0,54	0,40	Pre-filtro metallico
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Stagno e suoi composti	0,1	mg/Nm³									
E13	Impianto verniciatura a catenaria: forni essiccazione n. 1, 2	S.O.V.	50	mg/Nm³	1.700	8	220	Ambiente	9,50	-	0,40	0,40	
E14	Impianto verniciatura a catenaria: cabina spruzzatura n. 2	Polveri	3	mg/Nm³	10.000	8	220	Ambiente	9,50	-	0,54	0,40	Pre-filtro metallico
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
		Stagno e suoi composti	0,1	mg/Nm³									
E16	Impianti di saldatura manuale e robotizzata. Postazioni di smerigliatura.	Polveri	5	mg/Nm³	12.000	4	120	Ambiente	9,50	0,45	-	-	Pre-filtro metallico Ciclone Filtro a tasche
E17	Impianto di saldatura automatica laser	Polveri	5	mg/Nm³	3.000	4	220	Ambiente	9,50	0,35	-	-	Pre-filtro metallico Ciclone

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PANICALE s.r.l.

Unità Produttiva:

Panicale (PG) Strada Statale Pievaiola km 26,5

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E18	Impianto di saldatura a proiezione	Polveri	5	mg/Nm³	1.500	5	220	Ambiente	9,50	0,35	-	-	Filtro a tasche
E19	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	3.000	2	220	Ambiente	9,50	0,35	-	-	Pre-filtro metallico Ciclone

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E7	S.O.V. espresse come C.O.T.
E11	Fosfati espressi come (PO4)³
E12, E14	S.O.V. espresse come C.O.T. Stagno e suoi composti espressi come Sn
E13	S.O.V. espresse come C.O.T.
E17, E18, E19	Nuovi punti di emissione

Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...